

Oltre 100mila euro raccolti grazie a un progetto di Ravenna Galla Placidia

Hanno partecipato 546 sostenitori, sono stati raccolti 101.030 euro



In meno di tre mesi, l'ambizioso obiettivo di 100mila euro lanciato dall'associazione Ravenna Galla Placidia attraverso una campagna di crowdfunding per la realizzazione di un impianto di condizionamento all'Opera di Santa Teresa è stato raggiunto. Alla campagna, iniziata lo scorso novembre, hanno partecipato 546 sostenitori, il contatore si è fermato su 101.030 euro. Un risultato importante che permetterà di installare gli impianti elettrici e meccanici per garantire il condizionamento (di aria calda e fredda) al terzo piano della fondazione, dove si trovano alcuni degli alloggi della Casa

della Carità e quelli del nuovo dormitorio. Questi locali ospitano e accolgono persone in grave emergenza abitativa. "Siamo molto contenti di questo risultato - dichiara Matteo Raggi, presidente di Ravenna Galla Placidia, associazione che ha promosso l'iniziativa. In più di 500, tra persone e aziende del territorio, hanno scelto di supportare il progetto. E questo, con quello che accade nel mondo a noi vicino e lontano, è un bel segnale di speranza. È un successo per la nostra comunità".

"Ringraziamo Ravenna Galla Placidia e tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa di beneficenza per Santa Tere-

sa - aggiunge l'arcivescovo di Ravenna-Cervia mons. Lorenzo Ghizzoni, nonché presidente di Opera Santa Teresa. Le istituzioni della nostra città, che non fanno mancare la loro presenza e la loro vicinanza alla nostra fondazione. Siamo molto riconoscenti di fronte a questa grande generosità".

"A nome dell'Opera - aggiunge infine Don Alain González Valdés, direttore dell'Opera - ringrazio di cuore i tanti cittadini che hanno contribuito a raggiungere questo obiettivo così oneroso. Fra le realtà, in particolare Ravenna Galla Placidia e per il sostegno la banca La Bcc ravennate, for-

livese e imolese. Oggi, Santa Teresa continua a portare avanti l'impegno e il lavoro per la carità iniziato, quasi 100 anni fa ormai, dal suo fondatore Don Angelo Lolli e cioè occuparsi delle povertà e dei bisogni della società".

La campagna di crowdfunding per il nuovo impianto di climatizzazione è stata promossa dall'associazione Ravenna Galla Placidia con il sostegno di Banca LA BCC ravennate, forlivese e imolese e di tanti imprenditori e persone che credono nel bene comune.

Santa Teresa, in aumento le richieste di accoglienza

Negli ultimi anni, a Ravenna, la crescita del turismo e della richiesta di alloggi, la sempre più scarsa disponibilità di immobili in vendita e in affitto e l'aumento vertiginoso dei costi degli affitti, stanno diventando un vero problema sociale. Nel 2025, l'Opera di Santa Teresa ha dato accoglienza per periodi medio-lunghi a 42 persone presso la Casa della Carità Don Angelo Lolli, nei primi mesi del 2026 siamo già a 25. Il dormitorio Cardinal Ersilio Tonini, ha aperto a fine ottobre accogliendo i primi 5 ospiti, a fine 2025 era già al completo. La povertà è in aumento e lo dimostra il fatto che le persone in difficoltà, oggi, non sono solo gli stranieri o i "senza tetto". C'è anche chi pur avendo un lavoro e uno stipendio o una pensione dignitosa si è ritrovato improvvisamente senza una casa. Anche diversi mariti divorziati che, dovendo garantire gli alimenti familiari, non sono più capaci di provvedere alle proprie esigenze. Al momento, Santa Teresa è l'unica struttura in città con la maggiore disponibilità di posti letto per questa tipologia di bisogno (circa 50 alla Casa della Carità e 16 al dormitorio).